

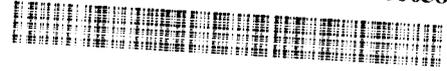
PRESIDENZA CORTE DI APPELLO DI CATANIA



Ministero della Giustizia
Corte d'Appello di CATANIA
INTERNO - 24/12/2022 13:21:54 - 0003888

Prot. N. _____ / _____

Catania, 24 DIC. 2022



DETERMINA PRESIDENZIALE

Oggetto: Determina a contrarre per la fornitura del servizio di verifica dell'impianto di messa a terra del Palazzo di Giustizia di Catania sito in Piazza Verga, mediante affidamento diretto fuori MEPA. CIG: Z86391FAE7

COD. TRASP. 18856/2022

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che ai sensi di quanto statuito dal DPR 462/2001 questa Corte deve provvedere alla verifica ordinaria degli impianti di messa a terra;
- che tale verifica risulta necessaria ed obbligatoria al fine di valutare lo stato di funzionamento degli impianti elettrici nonché al fine di garantire la sicurezza del personale nei confronti di rischi di natura elettrica;

Rilevato

- che in data 26/11/2022, prot. 26/11/2022, è pervenuto il preventivo della I.G.M. Certificazioni per un importo di € 1.500,00 per la verifica periodica biennale;
- che il decreto "milleproroghe" (Decreto legge 162/2019) ha stabilito che "le tariffe [...] sono individuate dal decreto del presidente dell'istituto superiore per la prevenzione e sicurezza del lavoro (ISPESL)", predeterminando il costo sulla base della potenza dell'impianto;

Ritenuta congrua l'offerta economica, ai sensi di quanto stabilito dal tariffario ISPESL con decreto del 7 luglio 2005 (potenza installata 742 kW);

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dall'art. 1, comma 2 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati secondo le procedure semplificate, ivi compreso l'affidamento diretto;

Ritenuto che, nella fattispecie, ricorrono i presupposti previsti dalle richiamate disposizioni per poter consentire l'affidamento diretto del servizio sopra individuato alla ditta I.G.M. Certificazioni con sede in Catania, corso Italia n.207, Partita I.V.A. 05223140871, che ha presentato un preventivo di complessive € 1.500,00 esclusa I.V.A.;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico della presente fornitura, risulta essere il n. Z86391FAE7;

Acquisiti il DURC online e verificate le annotazioni al casellario delle imprese dell'ANAC, entrambi regolari;

D E T E R M I N A

1. **Affidare**, per i motivi citati in premessa, il servizio di fornitura in oggetto alla ditta I.G.M. Certificazioni con sede in Catania, Corso Italia, n. 207, Partita I.V.A. 05223140871, che ha presentato un preventivo di complessive €1.500,00, esclusa I.V.A.;
2. **Esonerare**, per esigenze di semplificazione e celerità del procedimento, il suddetto Operatore economico dalla presentazione della garanzia definitiva, subordinando tale esonero alla riduzione del prezzo di un punto percentuale rispetto a quello indicato nel preventivo/offerta, così come previsto dall'art. 103, comma 11, D.Lgs. 50/2016.
1. **Dare atto** che la spesa complessiva, dopo l'applicazione del predetto sconto, di € 1.485,00, iva esclusa, graverà sul capitolo 1550 "Spese obbligatorie per il funzionamento degli uffici giudiziari" e che si provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto ad avvenuta fornitura, previa presentazione di apposita fattura elettronica alla Corte di Appello indicando il codice IPA A3OPSI e Cf. 80012040871;
2. **Nominare** per la predetta procedura quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Angela Lombardo, Funzionario Giudiziario di questa Corte, che dovrà:
rendere entro 10 giorni dalla nomina, dichiarazione al Direttore Generale o al Dirigente preposto all'Ufficio competente, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art. 42 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG, al seguente percorso: <https://sigeg.giustizia.it/Trasparenza.aspx>;
svolgere tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, ivi compresi quelli relativi alla fase di affidamento dell'incarico di che trattasi, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010;
3. **Trasmettere** copia della presente determinazione al rappresentante legale della predetta impresa che la dovrà sottoscrivere e restituire per accettazione e conferma dell'affidamento della fornitura indicata in premessa, unitamente alla dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, in ordine alle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 (codice dei contratti pubblici) ed alla dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE

Filippo Pennisi

